



**SOCIETA' ITALIANA
DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA
CATANIA**

**Corso Quadriennale
in
Psicoterapia Psicoanalitica**

a.a. 2017/2018

Sede periferica di

***Catania – Viale Gabriello Carnazza 27
Tel. 095/534.833***



SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA

Indice del volume

- Regolamento dell'Istituto di Formazione
- Prospetti dell'attività didattica formativa
- Elenco Soci Ordinari FT e Ordinari
- Cariche dell'Istituto di Formazione
- Programmi dei Corsi
- Prospetto dei Corsi



REGOLAMENTO
DELL'ISTITUTO DI FORMAZIONE SIPP
(approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 26.11.2011)

Art. 1 Scopi e finalità

- 1 La Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica organizza e gestisce l'Istituto di Formazione in psicoterapia psicoanalitica legalmente riconosciuto con D.M. del 31.12.1993.
- 2 L'Istituto di Formazione ha lo scopo di formare specialisti preparati all'esercizio della psicoterapia psicoanalitica in ambito pubblico e privato.
- 3 Il suo orientamento scientifico si riferisce alle linee teoriche e cliniche della psicoanalisi che hanno fondamento nel pensiero di Sigmund Freud.
- 4 L'iter formativo ha la durata di almeno quattro anni. Il diploma di specializzazione rilasciato dall'Istituto di Formazione SIPP abilita alla conduzione di trattamenti di psicoterapia psicoanalitica.
- 5 L'Istituto di Formazione della SIPP ha sede in Roma. Ha due sedi periferiche, a Milano e a Catania.

Art. 2 Organi dell'Istituto di Formazione

Sono Organi dell'Istituto di Formazione: il Direttore, il Delegato del Comitato Esecutivo, il Comitato Scientifico, la Commissione Formazione, il Collegio Docenti Generale, il Collegio Docenti di Sede, il Consiglio di Classe.

1. *Direttore*

Il Direttore dell'Istituto di Formazione è il Presidente della Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica.

Il Direttore:

a) è il rappresentante legale dell'Istituto di Formazione, mantiene i contatti con i membri del Comitato Scientifico, sottoscrive la documentazione predisposta annualmente dal Comitato Scientifico per il Ministero competente;

- b) assume, in caso di improrogabili necessità, decisioni relative al funzionamento dell'Istituto di Formazione, che dovranno essere sottoposte a ratifica dagli organi competenti durante la prima riunione successiva alla decisione stessa;
- c) convoca e presiede la Commissione Formazione;
- d) convoca e presiede il Collegio Docenti Generale;
- e) presiede la Commissione per l'esame di diploma di specializzazione e rilascia il relativo attestato.

2. *Delegato del Comitato Esecutivo*

Il Delegato del Comitato Esecutivo all'Istituto di Formazione:

- a) svolge funzioni di coordinamento e di raccordo tra gli organi societari e quelli dell'Istituto di Formazione;
- b) informa sulle delibere del Comitato Esecutivo e ne garantisce l'attuazione;
- c) coadiuva il Segretario dell'Istituto di Formazione nella preparazione della relazione annuale per il Ministero.

3. *Comitato scientifico*

Il Comitato scientifico è nominato dal Comitato Esecutivo ed è composto da tre esperti nelle discipline insegnate nell'Istituto di Formazione; almeno uno dei componenti del Comitato è un Docente universitario e non insegna nell'Istituto di Formazione.

Il Comitato scientifico presenta ogni anno al Ministero competente una relazione illustrativa dell'attività scientifica e didattica svolta nell'anno precedente e quella programmata per l'anno successivo e la propone alla firma del Direttore.

4. *Commissione Formazione*

La Commissione Formazione garantisce il raccordo tra la SIPP e il suo Istituto di Formazione, elabora l'indirizzo generale dell'Istituto e rende omogenee le attività svolte nelle sedi.

È composta dal Direttore dell'Istituto, dal Delegato del Comitato Esecutivo, dal Segretario dell'Istituto, dai Coordinatori delle sedi, da due Docenti eletti in ciascuna sede, dal Coordinatore del Gruppo Nazionale sulla Supervisione, da un componente della Commissione Scientifica, dal Coordinatore delle selezioni. I Docenti non possono essere rieletti nella Commissione per più di due bienni consecutivi.

La Commissione Formazione, che si riunisce almeno una volta all'anno:

- a) elabora i criteri di selezione per la valutazione dei candidati;
- b) propone al Comitato Esecutivo i selezionatori dei candidati;
- c) propone al Comitato Esecutivo il Coordinatore delle selezioni, che, insieme al Segretario, raccoglie le domande pervenute, esamina la documentazione, attribuisce i selezionatori ai richiedenti e può, se necessario, riunire i selezionatori per valutare collegialmente i giudizi;
- d) propone al Comitato Esecutivo le date degli esami di diploma;
- e) coordina, con le Sezioni regionali e la Commissione Scientifica, la promozione dell'Istituto di Formazione.

5. *Collegio Docenti Generale*

Il Collegio Docenti Generale è composto dal Direttore, dal Delegato del Comitato Esecutivo, dal Segretario e dai Docenti attivi nell'anno di corso in tutte le sedi dell'Istituto di Formazione.

Si riunisce almeno una volta all'anno allo scopo di verificare i risultati dell'andamento didattico nei singoli insegnamenti, elaborare nuovi orientamenti didattici, valutare le esperienze dei tirocini, considerare le proposte degli Allievi e altri aspetti connessi alla didattica.

6. *Collegio Docenti di Sede*

Il Collegio Docenti di Sede è costituito dai Docenti nominati in ciascuna sede nell'anno di corso.

Esso:

a) nomina tra i suoi componenti il responsabile dei tirocini, il quale segue gli Allievi nelle loro attività, cura i rapporti con gli Enti convenzionati e propone nuove convenzioni;

b) nomina i Tutor di classe tra i Docenti che insegnano in una classe diversa da quella in cui prestano servizio;

c) assegna all'Allievo che ha fatto domanda di diploma il correlatore della tesi;

d) stabilisce le date di esame di fine anno;

e) decide l'ammissione dell'Allievo all'anno successivo, dopo aver verificato la regolarità dei suoi requisiti;

h) delibera in materia strettamente didattica, nel rispetto del Regolamento, quanto non considerato nei precedenti commi.

7. *Consiglio di classe*

I Docenti dello stesso anno di corso costituiscono il Consiglio di Classe, che si riunisce almeno due volte all'anno.

Art. 3 Responsabili di coordinamento

1. *Segretario dell'Istituto di Formazione*

Il Segretario dell'Istituto di Formazione, socio della SIPP da almeno due anni, è nominato dal Comitato Esecutivo e non fa parte del corpo Docente.

Il Segretario:

a) cura la realizzazione di quanto è stabilito dagli Organi dell'Istituto di Formazione;

b) redige il verbale delle riunioni della Commissione Formazione e del Collegio Docenti Generale;

c) è interlocutore operativo degli Allievi e dei Docenti per quanto attiene agli aspetti amministrativo-organizzativi dell'Istituto;

d) predisponde, in collaborazione con i Coordinatori di sede, la documentazione richiesta dal Ministero;

e) verifica periodicamente la regolarità della documentazione di tutti gli Allievi e cura l'archivio dell'Istituto di Formazione;

- f) collabora col Coordinatore delle selezioni;
- g) predispone la documentazione necessaria allo svolgimento degli esami di diploma e, in collaborazione con i Coordinatori di sede, assegna il correlatore della tesi ai candidati.
- h) prepara la documentazione per l'attivazione e il rinnovo delle convenzioni per i tirocini.

2. *Coordinatore di sede*

È nominato dal Comitato Esecutivo tra i Docenti della sede per non più di due bienni consecutivi. E' componente della Commissione Formazione e mantiene i rapporti tra la sede e gli organi centrali.

Il Coordinatore:

- a) convoca e presiede, in rappresentanza del Direttore dell'Istituto di Formazione, il Collegio Docenti della Sede e dispone per la stesura del verbale delle riunioni;
- b) è la figura di riferimento degli Allievi, dei Docenti, del Delegato ai tirocini e dei Tutor;
- c) cura la gestione dell'Istituto, la tenuta dei documenti, predispone il registro delle presenze dei Docenti e degli esami di fine anno;
- d) raccoglie, per la propria sede, la documentazione necessaria alla compilazione della relazione annuale per il Ministero;
- e) provvede alla stesura dell'orario delle lezioni e decide la data degli eventuali recuperi.

Art. 4 Didattica

Il corso quadriennale prevede una parte teorica e una clinica, in accordo con le disposizioni ministeriali e con gli orientamenti formativi e scientifici della SIPP.

1. *Requisiti di ammissione*

Per essere ammessi alla frequenza dei corsi il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere laureato in Psicologia o in Medicina e Chirurgia ed essere iscritto all'Albo corrispondente. Il titolo di abilitazione all'esercizio della professione deve essere conseguito comunque entro la prima sessione utile successiva all'inizio dei corsi;
- b) avere effettuato o avere in corso un trattamento psicoanalitico individuale con frequenza minima di tre sedute settimanali, con un socio SIPP o con analisti riconosciuti dal Comitato Esecutivo;
- c) presentare domanda al Direttore dell'Istituto di Formazione allegando un curriculum vitae, il certificato di laurea, il certificato di iscrizione all'Ordine professionale o la domanda di ammissione alla prima sessione di esami di abilitazione, l'attestato del trattamento psicoanalitico in corso o già effettuato;
- d) aver superato con esito positivo i colloqui di selezione.
- e) è possibile l'ammissione al secondo biennio di psicoterapeuti che dimostrino un'adeguata conoscenza teorico-clinica della psicoterapia psicoanalitica ed essendo comunque in possesso dei requisiti indicati alle lettere a) b) c) d).
- f) è possibile inoltre l'ammissione direttamente al secondo anno di frequenza dei corsi per richiedenti esterni che, essendo comunque in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'Art. 4, dimostrino adeguata conoscenza teorico-clinica nell'ambito della psicoterapia

psicoanalitica.

In questo caso l'interessato dovrà superare una verifica di idoneità da parte della Commissione Formazione. Il risultato della verifica sarà espresso in crediti formativi.

Sarà ritenuto idoneo il candidato che, in regola comunque con quanto previsto dalle lettere b), c) e d) di cui al comma precedente, avrà raggiunto almeno 10 crediti formativi, dei quali:

5 crediti derivanti dal livello di preparazione teorico-clinica dimostrata;

5 crediti derivanti dal curriculum (partecipazione a Convegni, seminari, giornate di studio, pubblicazioni, attività in qualità di ospite della sezione regionale di riferimento, ecc.).

Per il candidato idoneo la Commissione Formazione, di concerto con il Collegio Docenti, stabilirà tempi e modalità di inizio della frequenza del II anno di corso.

2. *Formazione teorica*

La formazione teorica si compone di insegnamenti di base, insegnamenti teorico-clinici e diagnostici.

3. *Formazione clinica*

È costituita da:

a) trattamento psicoanalitico individuale della durata non inferiore ai quattro anni;

b) tirocinio per un numero di ore non inferiore a 100 per ogni anno di corso, da svolgersi presso una struttura pubblica o privata accreditata dal SSN convenzionata con la SIPP;

c) tre supervisioni su trattamenti di pazienti adulti, per un totale complessivo di 140 ore, di casi a tre sedute settimanali e/o a setting modificato, sia in ambito privato sia istituzionale. Le supervisioni devono essere condotte da Soci ordinari preferibilmente della SIPP oltre che della EFPP sezione adulti e dell'IPA, dei quali almeno due devono avere le funzioni di training. Almeno un caso deve avere una frequenza superiore ad una seduta settimanale. Le supervisioni devono avere cadenza settimanale o quindicinale;

d) didattica integrativa organizzata dalle Sezioni Regionali in accordo con il Collegio Docenti e la Commissione Formazione;

e) partecipazione a seminari e convegni scientifici.

4. *Ammissione agli anni successivi*

Per essere ammessi agli anni successivi l'Allievo deve avere:

a) superato le prove annuali previste dal Collegio Docenti;

b) completato le ore di tirocinio;

c) presentato la certificazione del trattamento psicoanalitico individuale, se è ancora in corso;

d) essere in regola con i pagamenti delle quote di iscrizione.

L'Allievo che non ottemperi interamente a tali disposizioni è sospeso e sarà riammesso a frequentare l'anno successivo, se in regola con quanto richiestogli.

e) superare alla fine del primo biennio una valutazione che verifichi la maturità raggiunta, e sostenere un colloquio svolto con un socio della SIPP.

Alla fine del primo biennio sarà formalizzata una verifica del percorso formativo raggiunto dall'Allievo.

5. *Diploma*

Per conseguire il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica l'Allievo deve aver completato le ore di supervisione previste, presentare e discutere una tesi su un caso clinico seguito in psicoterapia psicoanalitica.

Per essere ammessi all'esame di diploma occorre un parere favorevole del Collegio Docenti il quale terrà conto della maturità raggiunta dal candidato e della continuità manifestata nel portare a termine il percorso formativo.

Gli Allievi che hanno completato i corsi e non hanno ancora conseguito il diploma dovranno fare riferimento periodico al tutor che sarà loro indicato.

Art. 5 Docenti

1. Gli insegnamenti sono svolti da Docenti e Ricercatori di specifica qualificazione, delle università italiane e straniere, e da Professionisti e Studiosi di documentata esperienza nel settore della psicoterapia psicoanalitica.

Il Comitato Esecutivo acquisisce la loro disponibilità all'insegnamento mediante:

a) la domanda indirizzata al Direttore dell'Istituto di Formazione, con l'indicazione della materia o delle materie di insegnamento prescelte e della Sede o delle Sedi in cui si è disposti ad insegnare. La domanda deve essere corredata da un dettagliato curriculum vitae e da un elenco delle pubblicazioni;

b) l'invito ad insegnare proposto dal Comitato Esecutivo stesso.

2. I Docenti s'impegnano ad assumere tutte le funzioni connesse alla formazione degli Allievi, in particolare a coordinare i loro programmi di insegnamento, a partecipare alle attività di valutazione degli Allievi e alle riunioni dei Collegi Docenti.

3. Vi è incompatibilità tra il ruolo di Docente e di analista.

Art. 6 Tutor

Il Tutor di classe è nominato dal Collegio Docenti di Sede tra i propri componenti, per non più di due bienni consecutivi.

Il Tutor di classe:

a) informa gli Allievi di ogni questione che riguardi il loro percorso formativo e riceve le loro richieste;

b) orienta e sostiene l'Allievo nella sua formazione scientifica e nelle sue esperienze cliniche, di supervisione e di tirocinio.

Un Tutor, designato dal Collegio Docenti, segue gli Allievi che hanno completato i corsi e sono in attesa di diploma.

ALLEGATO A

Prospetto dell'attività didattica formativa del Corso quadriennale, contemplata nel piano didattico approvato dall'Istituto di Formazione e comunicata al MIUR per l'A.A. 2011/2012

Lo schema è un "esempio" di distribuzione del monte ore individuale inclusivo di tutte le Attività obbligatorie.

*A queste ciascun Allievo cumulerà le ore di Attività Facoltativa ***

| ROMA | | BABY OB. | ELABORATI SCRITTI | TUTORING | INSEGNAM. | ANALISI | TIROCINIO | SEMINARI OBBL. * | SUPERV. | ORE TOTALI OBBLIGATORIE | TOTALE ORE |
|------|---------------|----------|-------------------|----------|-----------|---------|-----------|------------------|---------|-------------------------|------------|
| | 1 ANNO | 40 | 144 | 6 | 156 | 120 | 100 | 18 | | 584 | 584 |
| | 2 ANNO | 40 | 120 | 6 | 140 | 120 | 100 | 18 | | 544 | 544 |
| | 3 ANNO | | 120 | 6 | 138 | 120 | 100 | 18 | 70 | 572 | 572 |
| | 4 ANNO | | 144 | 6 | 162 | 120 | 100 | 18 | 70 | 620 | 620 |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

* ATTIVITA' OBBLIGATORIA - 18 Ore di cui: 10 ore Giornata residenziale apertura ed 8 ore Giornata residenziale di chiusura. Partecipazione degli Allievi ad un evento scientifico nazionale societario. Partecipazione ad un evento della sezione regionale di provenienza e/o a un gruppo di studio.

** ORE DI ATTIVITA' FACOLTATIVA: E' altamente consigliata la partecipazione all'evento annuale internazionale della SIEFPP. Ogni sede dell'Istituto di Formazione informerà l'Allievo sull'opportunità di attività integrative attivate presso le Sedi regionali di appartenenza e/o a livello nazionale dalla SIPP

***REGOLAMENTO ISTITUTO DI FORMAZIONE:

Art. 4 Didattica - 3. *Formazione clinica*

È costituita da: a) trattamento psicoanalitico individuale della durata non inferiore ai quattro anni;

Prospetto dell'attività didattica formativa anno per anno – 1 ANNO

Il prospetto è un "esempio" di distribuzione individuale del monte ore di attività obbligatorie e facoltative.

1° anno di corso - attività obbligatoria

| | |
|--|------------------------|
| 1 – attività didattica, tutoring, elaborati scritti, giornate residenziali | per un tot. di 364 ore |
| 2 – tirocinio | per un tot. di 100 ore |
| 3 – analisi personale | per un tot. di 120 ore |

Totale ore 584

1° anno di corso - attività facoltativa

| | |
|-------------------|------------------------|
| - Altra attività* | per un totale di X ore |
|-------------------|------------------------|

Totale ore X

* Convegni, Giornate di Studio, Seminari, Gruppi Studio ecc... organizzate dalle singole sedi

Prospetto dell'attività didattica formativa anno per anno – 2 ANNO

Il prospetto è un "esempio" di distribuzione individuale del monte ore di attività obbligatorie e facoltative

2° anno di corso

| | |
|--|------------------------|
| 1 – attività didattica, tutoring, elaborati scritti, giornate residenziali | per un tot. di 324 ore |
| 2 – tirocinio | per un tot. di 100 ore |
| 3 – analisi personale | per un tot. di 120 ore |

Totale ore 544

2° anno di corso - attività facoltativa

| | |
|-------------------|------------------------|
| - Altra attività* | per un totale di X ore |
|-------------------|------------------------|

Totale ore X

* Convegni, Giornate di Studio, Seminari, Gruppi Studio ecc... organizzate dalle singole sedi

Prospetto dell'attività didattica formativa anno per anno – 3 ANNO

Il prospetto è un "esempio" di distribuzione individuale del monte ore di attività obbligatorie e facoltative

3° anno di corso

| | |
|--|------------------------|
| 1 – attività didattica, tutoring, elaborati scritti, giornate residenziali | per un tot. di 282 ore |
| 2 – tirocinio | per un tot. di 100 ore |
| 3 – analisi personale | per un tot. di 120 ore |
| 4 – supervisioni | per un tot. di 70 ore |

Totale ore 572

3° anno di corso - attività facoltativa

| | |
|-------------------|------------------------|
| - Altra attività* | per un totale di X ore |
|-------------------|------------------------|

Totale ore X

* Convegni, Giornate di Studio, Seminari, Gruppi Studio ecc... organizzate dalle singole sedi

Prospetto dell'attività didattica formativa anno per anno – 4 ANNO

Il prospetto è un "esempio" di distribuzione individuale del monte ore di attività obbligatorie e facoltative delle ore

4° anno di corso

| | |
|--|------------------------|
| 1 – attività didattica, tutoring, elaborati scritti, giornate residenziali | per un tot. di 330 ore |
| 2 – tirocinio | per un tot. di 100 ore |
| 3 – analisi personale | per un tot. di 120 ore |
| 4 – supervisioni | per un tot. di 70 ore |

Totale ore 620

4° anno di corso - attività facoltativa

| | |
|-------------------|------------------------|
| - Altra attività* | per un totale di X ore |
|-------------------|------------------------|

Totale ore X

* Convegni, Giornate di Studio, Seminari, Gruppi Studio ecc... organizzate dalle singole sedi

ALLEGATO B

– ELENCO SOCI ORDINARI CON FUNZIONI DI TRAINING E SOCI ORDINARI

D.ssa AMORFINI Giuliana
Via Poggio Moiano 34/b
00199 Roma
giuliamorfini@alice.it

D.ssa AZZARO MOLLICA Ignazia
Via Fimia, 35
95128 Catania (CT)
i.azzaro@tiscalinet.it

* Dott. BARBIERI Angelo
Via Caruso, 2
20133 Milano MI
angelo.barbieri@fastwebnet.it

D.ssa BELOTTI Gabriella
Ab. Via Mosè del Brolo, 4 – 24030 Mozzo
St. Via Matris Domini 10 – 24100 Bergamo
gabrielotti@aliceposta.it

* D.ssa BENAİM SCHAFFERSEN Wivie
Via Pian de' Giullari, 60/A
50125 Firenze (FI)
wivie.benaim@gmail.com

* D.ssa BIANUCCI Annamaria
Via Luca della Robbia, 9
00153 Roma RM
annamariabianucci@tiscali.it

* Dott. BIGGIO Gianluca
Piazza del Sacro Cuore 16
00151 Roma RM
biggio1@alice.it

D.ssa BOLELLI Daniela
Via Del Castelletto, 32
56126 Pisa (PI)
danbol@iol.it

* D.ssa BORSARI Paola
Via B. Carrati, 17
40137 Bologna (BO)
paola.borsari@gmail.com

D.ssa CALIFANO M. Luisa
Via Roma, 1
82016 Montesarchio (BN)
luisa.califano@tin.it

Dott. CAPODIECI Salvatore
Via Casona 12/b
30170 Mestre VE
capox@tin.it

* Dott. CAPOGROSSI GUARNA Guglielmo
Via E. Jenner, 42
00151 Roma RM
gucapogr@tin.it

Dott. CAPRIOLI Raffaele
Corso Amedeo di Savoia 222
80136 Napoli NA
caprioli.rari@virgilio.it

D.ssa CELLENTANI Olga
Via di Roma, 23
48100 Ravenna RA
olgacellentani@alice.it

* D.ssa CHINAGLIA Alessandra
San Marco 3536
30124 Venezia (VE)
sandrachinag@gmail.com

Dott. COGO Enrico
Ab. Via Saluzzo, 46 – 10125 Torino
St. Corso Re Umberto 139 – Torino
St. Via Magnocavallo 17 - Casale Monferrato
(AL)
cogo@libero.it

* D.ssa COLLESI Rutilia
Via S. Stefano, 38
40125 Bologna (BO)
rutiliacollesi.2@gmail.com

* D.ssa COLLU Nicoletta
Viale Ariosto, 12
50124 Firenze (FI)
nicolettacollu@katamail.com

D.ssa CONVERTINI Antonia
Via A. F. Bonporti 38
35141 Padova PD
anto.conver@tiscalinet.it

Prof. DE ROSA Antonio
Via Tasso, 183
80127 Napoli NA
antonioderosa99@gmail.com

* D.ssa DE SILVESTRIS Pia
Via P. Segneri, 1/b
00152 Roma (RM)
pia.desilvestris@libero.it

* Dott. DI BENEDETTO Paolo
Piazza Castello 3
35141 Padova (PD)
paolodib@tiscali.it

D.ssa DI FRANCISCA Felicia
Via Bologna 553
59100 Prato PO
feliciadifrancisca@gmail.com

Dott. ERRICO Egidio Tommaso
Via Porta Elina 23
84121 Salerno SA
egidiotommasoerrico@gmail.com

* Dott. FABI Celso
Via Santa Chiara, 6/3
40136 Bologna (BO)
celso.fabi@alice.it

Dott. FORESTI Giorgio
Via G. Longo 5
24124 Bergamo BG
giorgio.for@alice.it

* D.ssa GAGLIARDI Adriana
Via S. Lucia 27
35139 Padova PD
adrianagx@alice.it

D.ssa GIANNELLI Annapaola
Via G. De Luca, 15
97100 Ragusa RG
annapaolagiannelli@gmail.com

* D.ssa GINO Marysa
V.le del Vignola, 39
00196 Roma RM
ma.gino@libero.it

D.ssa GRASSO Silvia
Via Simone De Saint Bon 49
00195 Roma RM
silvia.grasso17@gmail.com

* D.ssa LAPPI Rosita
Via A. Serpieri, 17
47900 Rimini RN
rosita.lappi@tin.it

* D.ssa LAURORA Vincenza
Via Voghera, 9/a
20144 Milano (MI)
vincenza_laurora@libero.it

* D.ssa LUCCHI Maria
Via E. Romagnoli, 9
00137 Roma (RM)
maria.lucchi@virgilio.it

D.ssa MANFREDI GERVASINI Rita Anna
Viale Aguggiari, 104
21100 Varese (VA)
manfredi17@hotmail.it

D.ssa MASCAGNI Maria Lucia
Via Padova, 122
41100 Modena (MO)
marialucia.mascagni@gmail.com

D.ssa MAUGERI Adelina
Via Tuscolana 1478
00174 Roma RM
adelinamaugeri@fastwebnet.it

Dott. METRANGOLO Roberto
Via G. Di Vittorio, 22
73051 Novoli LE
rmetrangolo@tiscali.it

D.ssa MONTANARI Carla
Via Melozzo da Forlì 36
47900 Rimini RN
montanaric@alice.it

D.ssa MORELLO Marilena
Via F. Bonatelli, 1
35126 Padova PD
marilena.morello@tiscalinet.it

* D.ssa MOSCA Maria
Via Properzio, 27
00193 Roma (RM)
varela.mosca@tin.it

D.ssa NARDO Marina
Via Baldissera 14
30173 Mestre VE)
mnardo@libero.it

Prof.ssa NICOLINI Chiara
Via A. Fusinato 44
35137 Padova PD
chiara.nicolini.suitner@gmail.com

* Prof.ssa PERRONE Luisa
V.le Nicola Fornelli, 14
80132 Napoli (NA)
psyluper@email.it

* D.ssa PICCININI OSSICINI Lilia
Via di Porta Lavernale, 20
00153 Roma RM
liliapiccinini@alice.it

* Dott. RIGGI Carlo
Via Risorgimento 113
98057 Milazzo (ME)
criggi@tiscali.it

* D.ssa ROMANO TOSCANI Rosa
Via C. Monteverdi, 20
00198 Roma (RM)
rosaromanotoscani@gmail.com

Dott. RUSSO Maurizio
Via M. Ruta, 31
80128 Napoli NA
psy.russo@fastwebnet.it

D.ssa RUSSO Roberta
Via F. Marchetti 31
00199 Roma
robertagiulia.russo@gmail.com

* Prof.ssa SAPIENZA AUTERI M. Concetta
Via dei Conzari, 14
95126 Catania (CT)
costanzaauteri@yahoo.it

* Dott. SASSO Giampaolo
Via Solari, 11
20144 Milano (MI)
giampaolo.sasso@fastwebnet.it

D.ssa SCHIAPPOLI Lucia
Via Rovigo, 14
00161 Roma (RM)
l.schiappoli@mclink.it

* Prof. SCOPPOLA Luigi
Via A. Morelli, 10
00197 Roma (RM)
luigi.scoppola@libero.it

D.ssa SENNFELT Carmo
Rua Antonio Pedro 22/1e
1150 046 Lisbona (Portogallo)

* D.ssa SERAFINI Paola
Via Eutropio, 2
00136 Roma (RM)

* Dott. SPADARO Francesco
Viale Vittorio Veneto 87
95127 Catania CT
095504669@iol.it

* Prof. STARACE Giovanni
C.so V. Emanuele, 167/4
80121 Napoli (NA)
gio.starace@gmail.com

D.ssa THIELE ROLANDO Renata
Via A. Ristori, 22
00197 Roma (RM)
rthiele@katamail.com

D.ssa VALLE Silvana
Via per Nogarè 22
32100 Belluno BL
P.zza S. Giovanni della Malva 14
00153 Roma RM
s.valle@hotmail.it

* D.ssa VIGORELLI Marta
Pz.le XXIV Maggio, 7
20136 Milano (MI)
martavigorelli@gmail.com

* D.ssa VILLA Mariangela
Via Tiraboschi 2
20135 Milano (MI)
mari.villa@tin.it

* D.ssa VITALE Carla
Via Panama 92
00198 Roma (RM)
cavitale13@gmail.com

Dott. ZARD Ariel
Via Morlupo 44
Strada del Poggiolo 20
00191 Roma RM
53035 Badesse-Monteriggioni (SI)
arielzard@gmail.com

* *Soci Ordinari con Funzioni di Training*

Delegato CE all'Istituto di formazione:

Dott. Maurizio Russo

Coordinatori:

Sede di Roma dott. Maria Mosca
Sede di Milano dott.ssa Marina Nardo
Sede di Catania dott.ssa Costanza Auteri

Tutor:

Sede di Roma

I anno – d.ssa Mariella Ciambelli (348/79.06.649)
II anno – d.ssa Adelina Maugeri (338/83.85.127)
III anno – d.ssa Carla Vitale (347/850.00.99)
IV anno – d.ssa Silvia Sommaruga (335/657.31.96)

Sede di Milano

I anno - d.ssa Chiara Nicolini (tel. 333/454.05.33)
II - d.ssa Fiammetta Onofri (tel. 347/053.60.78)
III anno – d.ssa Daniela Morici (tel. 347/320.22.88)
IV anno – d.ssa Mariangela Villa (tel. 333/319.61.10)

Sede di Catania

I anno – Costanza Auteri (cell. 328/738.74.76)
II anno – Annapaola Giannelli (cell. 340/534.70.60)
III anno – Daniela Bordonaro (cell. 333/98.955.86)

Responsabili per i tirocini

Sede di Roma – d.ssa Adelina Maugeri (cell. 338/83.85.127)
Sede di Milano – d.ssa Mariangela Villa (cell. 333/3196110)
Sede di Catania – d.ssa Annapaola Giannelli (340/534.70.60)

Catania - Programmi dei Corsi

I ANNO

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Dott.ssa Barbara Bruneo

Obiettivo del corso sarà quello di offrire una panoramica delle tappe dello sviluppo, a partire dalle fasi più precoci della vita fetale, attraverso una lettura dei principali contributi dell'area psicoanalitica (Freud, Klein, Winnicott, Bion etc.) e dell'Infant Research (Tronik, Beebe e Lackman, Fonagy e Target etc.).

Verranno seguiti in parallelo i più recenti studi sullo sviluppo infantile effettuati dalla ricerca psicoanalitica, alla luce anche del contributo fondamentale offerto dall'esperienza dell'Infant Observation ed i principali modelli teorici di riferimento che hanno offerto un inquadramento delle tappe di sviluppo e della relazione madre-bambino.

Metodologia: i seminari verranno condotti utilizzando una metodologia che prevede, oltre le lezioni frontali, anche la lettura di articoli in gruppo, la visione di materiale video e la discussione in gruppo dei contenuti trattati.

Bibliografia

G. Ferrara Mori (a cura di): Un tempo per la maternità interiore. BORLA.

S. Misonnier: La consultazione terapeutica perinatale. Psicologia della genitorialità, della gravidanza e della nascita. RAFFAELLO CORTINA EDITORE.

G. Music: Nature culturali. BORLA.

S. Freud: Tre saggi sulla teoria sessuale. Opere Vol. 4. BORINGHIERI.

S. Freud: Caso clinico del piccolo Hans. Opere Vol. 5. BORINGHIERI.

M. Klein: Scritti 1921-1958. BORINGHIERI.

M. Klein: Analisi di un bambino. BORINGHIERI.

D. W. Winnicott: Dalla pediatria alla psicoanalisi. MARTINELLI EDITORE.

Nel corso dei seminari potrà essere suggerita la lettura di ulteriore materiale bibliografico sulla base dei contenuti emersi e delle esigenze manifestate dagli allievi.

CONCETTI FONDAMENTALI DELLA PSICOANALISI 1

Dott.ssa Costanza Auteri

Il corso si occuperà di studiare i concetti fondamentali della Psicoanalisi introdotti da S. Freud. Verranno invitati gli allievi a leggere a turno nel corso di ciascun seminario una sintesi degli scritti proposti in programma al fine di promuovere l'approfondimento e la discussione di gruppo. Per gli esami verrà richiesto a ciascun allievo un elaborato finale su un tema da lui prescelto.

Bibliografia.

Freud S., *OSF*, Boringhieri, Torino, 1978: L'Interpretazione dei sogni (1899); Precisazione su due principi dell'accadere psichico, 1911; Introduzione al narcisismo (1914); Metapsicologia (1915); Tre saggi sulla teoria sessuale 1915; Introduzione alla psicoanalisi, 1915-17; Al di là del principio di piacere (1920); L'Io e L'Es (1922); Inibizione, sintomo e angoscia (1925); Compendio di psicoanalisi (1938)

Laplanche J., Pontalis J., Enciclopedia della psicoanalisi. Laterza, 1967.

Quidono J. M., Leggere Freud, 2014.

PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA 1: NEVROSI E DISTURBI FOBICO-OSSESSIVI

Dott.ssa Egle Giardina

Gli allievi verranno introdotti a una riflessione critica sulla diagnosi secondo un vertice psicoanalitico integrato dalle ultime scoperte delle neuroscienze affettive e dell'infant research. L'inscindibile rapporto tra eziologia, diagnosi e psicopatologia troverà la sintesi e la massima espressione teorico-pratica nelle origini della psicoanalisi e nella tecnica di psicoterapia psicoanalitica. L'unicità e il fascino di questa disciplina nell'ambito dello studio e della cura del disagio psichico sarà occasione di approfondimento dei temi inerenti la dimensione nevrotica con particolare attenzione all'isteria e ai disturbi fobico-ossessivi. Tali quadri nevrotici saranno affrontati soprattutto attraverso lo studio dei casi clinici freudiani, nonché stimolando il confronto sui casi presentati dagli allievi o proposti dal docente.

Bibliografia

McWilliams N. (2011) La diagnosi psicoanalitica. Astrolabio, 2012

Freud, S. (1892-95) Studi sull'isteria. O.S.F., 1

Freud, S. (1894) Ossessioni e fobie. O.S.F., 2

Freud, S. (1894) Le neuropsicosi da difesa. O.S.F., 2

Freud, S. (1894) Legittimità di separare dalla nevrastenia un preciso complesso di sintomi come "nevrosi d'angoscia" O.S.F., 2

Freud, S. (1901) Frammento di un'analisi d'isteria (caso clinico di Dora). O.S.F., 4

Freud S., (1908) Analisi della fobia di un bambino di cinque anni (caso clinico del piccolo Hans), O.S.F., 5

Freud, S. (1909) Osservazioni su un caso di nevrosi ossessiva (caso clinico dell'uomo dei topi). O.S.F., 6

Freud, S. (1911) Formulazioni sui due principi dell'accadere psichico O.S.F. 6

Freud, S. (1912) Modi tipici di ammalarsi nervosamente, O.S.F. 6

Freud, S. (1914) Dalla storia di una nevrosi infantile (caso clinico dell'uomo dei lupi). O.S.F., 7

Freud, S. (1924) Nevrosi e psicosi. O.S.F.9

Freud, S. (1925) La perdita della realtà nella psicosi e nella nevrosi. O.S.F. 10
Freud, S. (1925) Inibizione, sintomo e angoscia. O.S.F. 10
Freud, S. (1938) La scissione dell'io nel processo di difesa O.S.F. 11

Testi di consultazione

Bergeret J., (1974) La personalità normale e patologica, Raffaello Cortina, Milano, 1984
Freud, S. (1910) Osservazioni psicoanalitiche su un caso di paranoia (dementia paranoides) descritto autobiograficamente (Caso clinico del presidente Schreber), O.S.F. 6
Gabbard, G.O. (2014) Psichiatria psicodinamica, Raffaello Cortina, 2015
Lachmann, F.M., Beebe B. (2002) Infant Research e trattamento degli adulti. Un modello sistemico-diadico delle interazioni. Raffaello Cortina, 2003
Panksepp J., Biven L. (2012) Archeologia della mente. Origini neuroevolutive delle emozioni umane. Raffaello Cortina, 2014
American Psychiatric Association (APA) (2013), DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, tr. it. Raffaello Cortina, Milano, 2014

ESPERIENZE DI INSERIMENTO NEL CAMPO ISTITUZIONALE

D.ssa Maria Gullotto

I seminari intendono far conoscere agli allievi le dinamiche di gruppo in campo istituzionale tra gli operatori, tra operatori ed utenti nei percorsi di cura.

Inquadramento delle teorie sul gruppo e in campo istituzionale Freud Bion Kaes Correale.

L'equipe multi professionale, la comunità terapeutica, il lavoro di rete.

Bibliografia

Bion W. R. : Esperienze nei gruppi armando editore 1995
Boelli D. : Le psicoterapie psicoanalitiche nelle istituzioni .Franco Angelo ,Milano 2001
Bonfiglio B. : Un psicanalista al servizio Borla 1999
Correale A. : Nicoletti V :Il gruppo in Psichiatria Borla Roma 2004
Correale A: Il campo istituzionale Borla Roma 1991
Correale A: Area traumatica e campo istituzionale Borla Roma 2006
Ferrauti A, Forestieri G, Vigorelli M.: Le Comunità terapeutiche. Raffaello Cortina editore, Milano 2012
Freud S: Totem e tabù volume 7 Boringhieri editore 1975
Freud S: Psicologia delle masse e analisi dell'Io volume 9 Boringhieri editore 1975
Freud S: Il Disagio della Civiltà volume 10 Boringhieri editore 1975
Freud S: L'avvenire di un'illusione volume 10 Boringhieri editore 1975
Kaes R: Le teorie Psicoanalitiche del gruppo Borla Roma
Vigorelli M.: Il lavoro della cura nelle Istituzioni, Franco Angeli, Milano 2005.

TEORIA DELLA TECNICA 1

Dott. Sebastiano Anastasi

Le prime formulazioni freudiane sulla tecnica psicoanalitica Ferenczi e le sperimentazioni sulla tecnica (elasticità e tatto).

La formulazione del caso clinico (Modalità di invio, la telefonata, l'accoglimento del paziente, conduzione dei primi colloqui, gestione della presenza di terzi (familiari) la valutazione psicodiagnostica, la restituzione al paziente, il contratto e il pagamento, il setting, ritmi (1,2,3 sedute) la proposta del progetto psicoterapeutico)

Elementi essenziali della tecnica nella psicoterapia psicoanalitica

Bibliografia essenziale

S. Freud: *Tecnica della psicoanalisi, Nuovi consigli sulla tecnica*

S. Ferenczi: *L'elasticità della tecnica psicoanalitica*

N. Mc Williams, *Il caso Clinico*, Raffaello Cortina, Milano, 2002

N. McWilliams: *Psicoterapia psicoanalitica* Raffaello Cortina, Milano, 2006

BABY OBSERVATION **Dott.ssa Monica Faranda**

Il seminario ha due scopi principali:

- consentire l'osservazione diretta degli esordi dello sviluppo psichico che, fin dalle precoci fasi neonatali, avviene all'interno del rapporto "madre-bambino" e, in generale, dell'ambiente familiare;
- promuovere la capacità di "osservare ed ascoltare" in termini psicoanalitici, che può essere sperimentata proprio dal disporsi ad osservare il neonato, la madre e la famiglia.

Bibliografia di riferimento:

- Bonaminio V. Iaccarino B. (a cura di). (1989). *L'osservazione diretta del bambino*. Bollati Boringhieri.
- Brutti C. Scotti F. (a cura di). (1984). *Quaderni di psicoterapia infantile n. 4. "L'osservazione"*. Borla.
- Mhaler M. et altri. (1978). *La nascita psicologica del bambino*. Bollati Boringhieri.
- Negri R. (2008). *Andare osservando un bambino. La lezione di Martha Harris*. Borla.
- Quagliata E. (a cura di). (1993). *Neonati visti da vicino. L'osservazione secondo il modello Tavistock*. Astrolabio.
- Vallino D., Macciò M. (2010). *Essere neonati. Osservazioni psicoanalitiche*. Borla.
- Winnicott D.W. (1958). *Dalla pediatria alla psicoanalisi*. Martinelli.
- Winnicott D.W. (1989) *Sulla natura umana*. Cortina.
- Winnicott D.W. (1965) *Sviluppo affettivo e ambiente*. Armando.

ESPERIENZE DI TIROCINIO **Dott.ssa Giulietta Bizzarro**

Ai fini di una migliore conoscenza da parte degli allievi delle potenzialità di cura dei contesti istituzionali, si propongono le seguenti letture:

- Da: Il lavoro della cura nelle istituzioni (a cura di M. Vigorelli). Ed. Franco Angeli
- Presentazione dei vari servizi sociosanitari

- Ferruta Anna: La supervisione come strumento del lavoro terapeutico nelle istituzioni di cura
- Lang Margherita, Amodei Gherardo, La valutazione diagnostica e misurazioni empiriche nel contesto clinico e sociosanitario
- Vigorelli Marta, La comunità terapeutica e orientamento psicoanalitico, in Psicoterapia Psicoanalitica, Borla, n. 1 Gennaio-Giugno 2012.

Sarà inoltre di volta in volta, fornito altro riferimento bibliografico a seconda della specificità delle esperienze di tirocinio degli allievi.

II ANNO

DISCUSSIONE DI MATERIALE CLINICO IN GRUPPO

Dott. Alfonso Accursio

L'obiettivo del programma è quello di esercitarsi tra i vari linguaggi clinici attuali a intravedere, formulare, ipotizzare elastici meccanismi dinamici, da confrontare e correggere lungo i percorsi terapeutici dei pazienti. Verrà dato spazio alla utilizzazione dei concetti psicoanalitici classici, al corretto uso di essi e alla loro necessità, nel vivo della relazione clinica.

Bibliografia

J. Bergeret (1974) La personalità normale e patologica, Raffaello Cortina, Milano, 1984.
 N. Mc Williams, (1994) La diagnosi psicoanalitica, Astrolabio, Roma, 1999.
 Gabbard, G. O. (1997): Psichiatria psicodinamica. Raffaello Cortina Editore, Milano.
 PDM, (2008): Manuale Diagnostico Psicodinamico Raffaello Cortina Editore.

DINAMICA DI GRUPPO ISTITUZIONALE

Dott. Salvatore Sapienza

In ogni seminario, nella prima parte è prevista una lezione frontale su un aspetto monotematico finalizzata all'approfondimento della conoscenza del pensiero teorico di Freud, Bion, Klein, Matte Blanco e

Kaës sui gruppi, al fine di acquisire un apprendimento degli elementi base nelle dinamiche di gruppo istituzionali.

Nella seconda parte si prevede una partecipazione attiva del gruppo-classe su specifiche tematiche delle dinamiche di gruppo istituzionali con precipua attenzione agli aspetti esperienziali.

Bibliografia:

Bion W.R. Esperienze nei gruppi, Armando Ed., 1971
 Freud S. Totem e tabù, OSF, Boringhieri, Torino. 1996.

Kaës R. Teorie psicoanalitiche di gruppo, Borla, Roma, 1999.

S. Sapienza, C. Di Lello. La culla delle parole in psicoanalisi. Magi Ed. Roma, 2014.

PSICOLOGIA GENERALE

Dott.ssa Elena Commodari

Il corso si propone di mostrare il contributo della psicologia generale nei contesti clinico-applicativi. Verranno affrontate alcuni dei temi principali della disciplina, in particolare:

Definizione, campi di studio della psicologia generale

Psicologia generale e Psicologia clinica: quale punto di incontro

Percezione e alterazioni della percezione nella patologia

Stress e sua misurazione

Apprendimento e Disturbi dell'Apprendimento

Bibliografia:

Coon, D. Mitterer J. O Psicologia Generale, II edizione, Utet

Il testo può essere sostituito con qualunque altro testo di Psicologia Generale

PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA 2:

ANSIA E DEPRESSIONE

Dott.ssa Annapaola Giannelli

- Introduzione:
- l'ammontare affettivo; differenza tra istinto e pulsione; teoria dell'affetto (sentimenti inconsci).
- Classificazione freudiana delle Psiconevrosi. Nevrosi Narcisistiche:
Melanconia
 - Freud (1915): Lutto e melanconia
 - Freud (1915-17) Introduzione alla psicoanalisi Lezione 25 Angoscia.
 - Freud (1932) Introduzione alla Psicoanalisi (nuova serie di lezioni) Lez. 32
 - Freud (1926) Inibizione, sintomo e angoscia (cap. 1-5)
 - Freud (1926) Inibizione, sintomo e angoscia (cap. 6-11)
 - Winnicott (1954) Dalla pediatria alla psicoanalisi): La posizione depressiva nello sviluppo emozionale normale
 - Winnicott (Esplorazioni psicoanalitiche): La paura del crollo (angosce impensabili); Niente al centro.
 - Freud (1926): Il problema economico del masochismo
 - Winnicott (1949) (Dalla pediatria alla psicoanalisi cap. 14): Ricordi della nascita, trauma della nascita e angoscia
 - Green (Narcisismo di vita e narcisismo di morte): Il complesso della madre morta
 - Bion (1956) (analisi degli schizofrenici e metodo psicoanalitico): terrore senza nome.

Letture facoltative:

Kristeva: Il sole nero, Astrolabio.

Anne Alvarez, Il compagno vivo, Astrolabio

TEORIA DELLA TECNICA 2

Dott.ssa Mariela Mejia

I seminari propongono un approfondimento teorico-clinico della relazione terapeutica e degli strumenti operativi necessari: ascolto, costruzione dell'alleanza terapeutica, rotture e risoluzioni, transfert e controtransfert, resistenze, e concetti fondamentali come l'introiezione, la proiezione, l'identificazione proiettiva, l'insight e gli agiti/enactment nella loro evoluzione storica all'interno del pensiero psicoanalitico nel continuum psicoterapia supportiva - psicoterapia esplorativa. Gli incontri prevedono la partecipazione attiva degli Allievi e del gruppo classe, con la presentazione a turno degli argomenti trattati per sollecitare un confronto teorico-clinico e una riflessione condivisa, così come la presentazione di un elaborato scritto in cui, a partire di un caso clinico, possano essere discussi gli spunti teorico-tecnici rilevati.

Bibliografia

Albarella C., Donadio M. (1986) *Il controtransfert*, Liguori, Napoli.

Bertolone S., Correale A., De Spuches G., Fadda P. (1987) L'identificazione proiettiva nella revisione bioniana. In *Letture Bioniane*, a cura di Neri C., Correale A., Fadda P., Borla, Roma.

Bion W.R. (1963) *Apprendere dall'esperienza*, Armando, Roma, 1973.

Ferenczi S. (1909) Introiezione e transfert, in *Opere*, Raffaello Cortina, vol 1

Ferenczi S. (1912) Il concetto di introiezione in *Opere*, Raffaello Cortina, vol.1

Filippini S., Ponsi M. (1993) "Enactment". *Riv. Psicoanal.*, 39, 501-518.

Freud S. (1904) Psicoterapia, OSF 4.

Freud S. (1912) Consigli al medico nel trattamento analitico, in *Tecnica della psicoanalisi*, OSF 6.

Freud S. (1914) Ricordare, ripetere, rielaborare, Nuovi consigli sulla tecnica della psicoanalisi, OSF 7

Freud S. (1915-1917) Introduzione alla psicoanalisi, OSF 8.

Freud S. (1932) Introduzione alla psicoanalisi (nuova serie di lezioni), OSF 8.

Freud S. (1937) Costruzioni in analisi, OSF 11.

Freud S. (1937) Analisi terminabile e interminabile, OSF 11.

Gaddini E. (1981). "Acting Out nella situazione analitica". In *Scritti 1953-1985*. Milano, Cortina, 1989, pp. 445-456.

Heimann Paula (1950) *Bambini e non più bambini*, Borla, Roma, 1992

Klein Melanie (1946) Note su alcuni meccanismi schizoidi in *Scritti 1921-1958*, Bollati Boringhieri, Torino, 1994.

Mc Williams, N. (1999) *Il caso Clinico*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

Modell A.H., (1990) *Per una teoria del trattamento psicoanalitico*, Raffaello Cortina, Milano, 1994.

Ogden T.H. (1991) *L'identificazione proiettiva e la tecnica psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1994.

Ogden Th. (2008) *L'arte della psicoanalisi. Sognare sogni non sognati*, Cortina, Milano. (cap I, II e IV)

Ponsi M. (2012) Evoluzione del pensiero psicoanalitico. *Acting out, agire, enactment. Riv. Psicoanal.*, LVIII, 3, 653-670.

Racker H. (1970) *Studi sulla tecnica psicoanalitica*, Armando, Roma.

Turillazzi Manfredi S., Pazzagli A. (1984). Acting-out. *Riv. Psicoanal.*, 30, 93-105.

Winnicott D.W. (1947) L'odio del controtransfert, in *Dalla Pediatria alla Psicoanalisi*, Martinelli, Firenze, 1975.

Winnicott D.W. (1954) Gli aspetti metapsicologici e clinici della regressione nell'ambito della situazione analitica, in *Dalla Pediatria alla Psicoanalisi*, Martinelli, Firenze, 1975.

Winnicott W. (1955) Le forme cliniche del transfert, in *Dalla pediatria alla psicoanalisi*, Martinelli, Firenze, 1975.

Winnicott D.W. (1969) L'uso di un oggetto e l'entrare in rapporto attraverso identificazioni, in *Gioco e realtà*, Armando, Roma, 2005.

Winnicott D. W. (1963), La paura del crollo, in *Esplorazioni Psicoanalitiche*, Cortina, Milano, 1995, pp. 105-114.

CONCETTI FONDAMENTALI DELLA PSICOANALISI 2

Dott. Andrea Rapisarda

Il programma si pone come naturale prosecuzione dei seminari rivolti al 1° anno sul medesimo tema, che hanno inteso raccogliere direttamente dal testo freudiano i concetti che lo stesso padre della psicoanalisi ha indicato come i concetti fondamentali della psicoanalisi. Nel nuovo corso, il "Compendio di Psicoanalisi" del 1938 costituirà il punto di sintesi e di partenza dei fondamentali concetti freudiani ma allo stesso tempo fornirà l'impalcatura teorica, sottolineata da una attenzione particolare ai livelli gerarchici della teoria, dai livelli metapsicologici alle teorie cliniche e osservative, su cui poter inserire i punti di attacco e di evoluzione degli sviluppi successivi della teoria psicoanalitica declinati attraverso la consultazione di alcuni dei grandi autori post-freudiani, Klein, Hartmann, Kohut e Winnicott.

Bibliografia:

Freud, S. , Compendio di Psicoanalisi (1938), OSF, vol. 11

Klein M. , Scritti 1921 -1958, Bollati Boringhieri, 1978

Hartmann H. , Psicologia dell'Io e Problema dell'Adattamento, Bollati Boringhieri (1966)

Kohut H. , Narcisismo e Analisi del Sé, Bollati Boringhieri (1976)

D.W.Winnicott, Sviluppo Affettivo e Ambiente, Armando Editore, 1994

Testi consigliati:

Sandler, Holder, Dare, Drehe, I Modelli della mente di Freud, Franco Angeli, 2001

Greenberg, Mitchell, Le Relazioni Oggettuali nella Teoria Psicoanalitica, Il Mulino , 1986

Laplanche-Pontalis, *Enciclopedia della psicoanalisi*, Laterza

Quinodoz, *Leggere Freud*, Borla, Roma, 2005

III ANNO

PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA 3B:

DISTURBI DI PERSONALITA'

Dott.ssa Daniela Bordonaro

Argomento del corso saranno i disturbi della personalità la cui classificazione comprende: i disturbi narcisistici, isterici, schizoidi, paranoidi e antisociali.

Le lezioni presenteranno agli allievi i suddetti disturbi nelle loro caratteristiche fondamentali focalizzando l'attenzione soprattutto sulla relazione transfert-controtransfert.

La bibliografia proposta costituisce base di partenza per lo studio dei suddetti disturbi e potrà essere arricchita ed integrata a seconda di specifiche richieste ed approfondimenti.

Alla fine del corso verrà richiesto agli allievi la produzione di uno scritto conclusivo:

Bibliografia

G. Gabbard: " Psichiatria Psicodinamica " Raffaello Cortina ed. Milano, 2007;

N. Mc Williams " La diagnosi psicoanalitica " Astrolabio, Roma,2012;

F. Scalzone, G. Zontini " Perché l'isteria? Attualità di una malattia ontologica " Liguori editore, Napoli,1999;

S. Freud " Introduzione al narcisismo " in OSF vol. 7;

O. Kenberg " narcisismo, aggressività e autodistruttività " cap. II,III,IV,VIII, Raffaello Cortina ed. Milano, 2006;

W. R. Fairbairn " Studi psicoanalitici sulla personalità " Boringhieri Torino ,1992;

T. H. Ogden " Il limite primigenio dell'esperienza " Astrolabio, Roma, 1992.

DISCUSSIONE DI MATERIALE CLINICO IN GRUPPO

Prof. Giuseppe Grassi

Il programma del corso prevede la presentazione di materiale clinico da parte dei singoli componenti del gruppo classe e il loro coinvolgimento in discussioni di gruppo del materiale presentato, con particolare attenzione all'applicazione dei concetti teorici e tecnici delle psicoanalisi.

PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA 3A:

PSICOSI E BORDERLINE

Dott.ssa Donatella Lisciotta

I seminari intendono dare una conoscenza teorica che consenta di inquadrare e riconoscere il disturbo psicotico e borderline. Questo studio sarà accompagnato da esempi clinici e dalla visione di film a tema, relativo commento e dibattito in gruppo. L'intento è quello di declinare la teoria con la clinica e la produzione filmografica come specchio dell'espressione della sofferenza psicotica nella contemporaneità in un'utile e fruibile commistione tra psicoanalisi e cinema.

Lecture:

Opera Omnia cap 6 "Il presidente Schreber"- Freud

La diagnosi psicoanalitica – Mc Williams

La schizofrenia – E.Minkowski

Psicosi e Dintorni – O.Costantino

Intimità e Alienazione – R. Mears

Articoli di :

- *Antonello Correale*

- *Franco De Masi*
- *Riccardo Lombardi*

Film:

Zelig – W.Allen

Spider – Cronenberg

Rai Man – Levinson

Che fine ha fatto baby Jane – Aldrich

TEORIA DELLA TECNICA III

Dott.ssa Diletta La Torre

Il mio programma tratterà degli argomenti principali e classici della teoria della tecnica, approfondendo i concetti di base già affrontati negli anni precedenti e introducendo concetti meno trattati che ritengo indispensabili per la clinica psicoanalitica attuale.

Argomenti dei seminari:

- 1) La psicoterapia psicoanalitica: concetti chiave
- 2) La sensibilità psicoanalitica: preparazione e qualità del terapeuta
- 3) Preparare il paziente: creare un clima di sicurezza. Informazione. Autenticità.
- 4) Il setting e la sua interiorizzazione: libere associazioni e attenzione fluttuante, silenzio, neutralità e agire.
- 5) Transfert
- 6) Controtransfert
- 7) Lavorare col trauma. La dissociazione: come riconoscerla e come interpretarla
- 8) Interventi terapeutici e stili interpretativi
- 9) Reverie e interpretazione
- 10) Interpretazioni dei sogni e uso dei sogni
- 11) Il modello di campo e il suo "uso"
- 12) Impasse, incidenti e/o difficoltà peculiari nel trattamento di casi "difficili".

Gli obiettivi che intendo perseguire attraverso il mio insegnamento sono i seguenti:

- 1) Favorire la piena comprensione ed assimilazione dei concetti da parte degli allievi allo scopo di consentire che acquisiscano sicurezza e rigore nella pratica clinica;
- 2) Alimentare la creatività personale di ciascuno;
- 3) Attualizzare l'insegnamento sulla base della situazione odierna della psicoanalisi e delle psicoterapie psicoanalitiche, tenendo conto dei diversi orientamenti e indirizzi teorici, della psicopatologia dei pazienti, delle condizioni del trattamento (privato, istituzionale, a bassa o alta frequenza, ecc) e dell'età dei pazienti.

Metodi

- Lezioni frontali sui temi indicati integrate dalla discussione partecipata.
- Esercitazioni su casi clinici tratti dalla letteratura, commentati e discussi in gruppo.
- Esercitazioni su protocolli di sedute da parte degli allievi e discussione in gruppo.
- Proiezione di filmati didattici
- Laboratorio sul sogno.

Bibliografia

Bibliografia generale

- 1) N.Mc Williams (2004) *Psicoterapia psicoanalitica*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.
- 2) Ph. Bromberg (2001) *Clinica del trauma e dissociazione*, Raffaello Cortina, Milano, 2007.
- 3) Glen O. Gabbard (2001) *Introduzione alla psicoterapia psicodinamica*, R.Cortina, Milano, seconda ed. 2011.
- 4) *La clinica psicoanalitica oggi*, a cura di Antonino Ferro, Carrocci ed, 2016.

Altre indicazioni di articoli o testi utilizzati per le singole lezioni saranno forniti agli allievi nel corso dei seminari.

PSICOTERAPIA PSICOANALITICA: RAPPORTI CON ALTRI MODELLI Dott. Carlo Monteleone

L'orientamento psicoanalitico secondo l'insegnamento di Jaques Lacan

Jacques Lacan è nato a Parigi (13 Aprile 1901 – 9 Settembre 1981). Medico, psichiatra, psicoanalista costruisce il suo sistema di pensiero a partire dalla clinica, dall'osservazione e dall'ascolto in un'ottica di interdisciplinarietà con le discipline della filosofia, della logica, della linguistica, della antropologia, della giurisprudenza, della letteratura, della matematica e della topologia.

Nel corso del suo sviluppo teoretico, attraverso i Seminari, affronta in maniera critica le correlazioni tra psicologia, sociologia e psichiatria e costruisce un sistema di pensiero unico e innovativo che permette alla psicoanalisi di rimanere al passo dei tempi moderni.

Un sistema di pensiero come un Work in progress che apre e non incatena l'azione dello psicoanalista in sistemi rigidi e precostituiti. Rivoluzionario e controverso, perché fa fuoriuscire il sistema terapeutico da una oggettivizzazione pseudoscientifica e punta verso la soggettivazione dell'ascolto terapeutico e all'uno per uno, "un par un". Introduce il "tempo logico" della seduta analitica cambiando profondamente il ruolo dell'analista nel concetto di controtransfert.

Lo sviluppo teorico ed epistemologico del pensiero di Jacques Lacan si può suddividere in tre periodi:

1953-1963 - **Il ritorno a Freud: Seminari sui testi freudiani.**

Seminario, Libro I. Gli scritti tecnici di Freud, 1953-1954. Einaudi, Torino, 1978.

Seminario, Libro II. L'io nella teoria di Freud e nella tecnica della psicoanalisi, 1954-1955. Einaudi, To, 1991.

Scritti (1966), Einaudi, To, 2002, 2 voll.

Dallo stadio dello specchio al grande Altro.

1964-1974 – **Elaborazione del pensiero di Lacan e concetti teorici dei termini lacaniani.**

Seminario, Libro XI. I quattro concetti fondamentali della psicoanalisi (1964). Einaudi, To, 2003.

Seminario, Libro XVII. Il rovescio della psicoanalisi (1969-1970). Einaudi, To, 2001.

1974 – 1981 – **Lacan contro Lacan.** Riflessioni di approfondimento in forma di "meta-teoria" del suo stesso insegnamento. Ruolo del reale-simbolico-immaginario (R.S.I.). Topologia del 'nodo borromeo'.

Seminario, Libro XXIII. Il Sinthomo (1975-1976). Astrolabio, Roma, 2006. (a cura di Antonio Di Ciaccia).

Seminario, Libro XXVI. La topologie et le temps, (1978-1979) inedito.

MODELLI POST FREUDIANI 1

Prof. Adriano Schimmenti

L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di illustrare gli sviluppi del pensiero postfreudiano contemporaneo, con particolare attenzione alle prospettive intersoggettive e relazionali emergenti all'interno della psicoanalisi contemporanea nel loro dialogo con i modelli psicoanalitici classici e delle relazioni oggettuali, e di approfondirne le applicazioni cliniche nei contesti della psicoterapia psicoanalitica.

Il percorso si focalizzerà prevalentemente sulle ipotesi di modellizzazione e interpretazione dei processi di transfert, controtransfert e enactment sviluppate all'interno di diverse scuole psicoanalitiche e sulle loro relative concettualizzazioni del funzionamento psichico. Ciò consentirà di evidenziare le differenze tra i modelli di inconscio sottesi alle teorie analizzate e di identificare i meccanismi che ne derivano rispetto alla comprensione e alla cura di pazienti, al fine di garantirne una proficua integrazione con le conoscenze teoriche e tecniche riferibili ai parametri della psicoanalisi freudiana.

Verranno in tal senso introdotti e discussi i concetti distintivi presi in esame e saranno proposte letture selezionate tratte dai riferimenti bibliografici indicati, sollecitando altresì i commenti e le riflessioni riguardanti la teoria e la pratica psicoanalitica.

Riferimenti bibliografici

- Bohleber, W., Fonagy, P., Jiménez, J.P., et al. (2016). Per un uso più accurato dei concetti psicoanalitici: un modello illustrato con il concetto di enactment. *L'Annata Psicoanalitica Internazionale*, 8, 117-149.
- Bollas, C. (2001). *L'ombra dell'oggetto. Psicoanalisi del conosciuto non pensato*. Roma: Borla.
- Borgogno, F. (1999). *Psicoanalisi come percorso*. Torino: Boringhieri.
- Bromberg, P.M. (2006). *Clinica del trauma e della dissociazione. Standing in the spaces*. Milano: Raffaello Cortina.
- Eagle, M.N. (2012). *Da Freud alla psicoanalisi contemporanea. Critica e integrazione*. Milano: Raffaello Cortina.
- Gill, M. (1985). *Teoria e tecnica dell'analisi del transfert*. Roma: Astrolabio.
- Grinberg, L. (1982). *Teoria dell'identificazione*. Torino: Loescher.
- Levenson, E. (1985). *L'ambiguità del cambiamento. Studio sulla natura della realtà psicoanalitica*. Roma: Astrolabio.
- Lichtenberg, J.D. (2014). Il cambiamento in psicoanalisi. *Giornale Italiano di Psicologia*, 41(4), 641-662.
- Matte Blanco, I. (2000). *L'inconscio come insiemi infiniti*. Torino: Einaudi.
- Mitchell, S.A., & Black, M.J. (1996). *L'esperienza della psicoanalisi. Storia del pensiero psicoanalitico moderno*. Torino: Boringhieri.
- Ogden, T.H. (1994). *L'identificazione proiettiva e la tecnica psicoterapeutica*. Roma: Astrolabio.
- Racker, H. (1979). *Studi sulla tecnica psicoanalitica*. Roma: Armando.
- Schimmenti, A. (2014). Il trauma evolutivo e la ricerca dell'intimità: una prospettiva relazionale. *Ricerca Psicoanalitica*, 5(1), 31-53.

PROSPETTO DEI CORSI DI CATANIA A.A. 2017/2018 - 1° ANNO

| Anno | SEMINARI DEL VENERDI' | Materia | Teoria | Clinica | Allievo - Indirizzo - Cellulare ed E mail |
|------|--|---|--------|---------|---|
| 1° | D.ssa Egle Giardina - (Catania) - Cell. 333/74.63.545 - egle.giardina@gmail.com <i>Orario lezione: 9 - 11 (dal 10.11.2017 al 18.5.2018)</i> | Psicopatologia e Diagnostica clinica 1: nevrosi e disturbi fobico-ossessivi (12 sem.) | x | x | 1. Chilà Vittoria Via Pietrastorta 83 - 89126 - RC Cell: 346/72.43.939 - vittoriachi@gmail.com |
| 1° | D.ssa Barbara Bruneo - (Messina) - Cell. 340/66.40.325 - barbarabruneo@libero.it <i>Orario lezione: 11-13 (dal 10.11.2017 al 18.5.2018)</i> Pausa 13 - 14 | Psicologia dello sviluppo (12 sem.) | x | x | 2. Coticchio Giorgia C.so C. Finocchiaro Aprile C., 197 - 90138 - PA Cell.380/34.33.428 giorgiacoticchio@hotmail.com |
| 1° | SEMINARI VENERDI' E SABATO D.ssa Costanza Auteri - (Catania) - Cell. 328/738.74.76 - costanzaauteri@yahoo.it <i>Orario lezione di venerdì: 14 - 16 (date: 10/11, 24/11, 7/4)</i> <i>Orario lezioni del venerdì: 16 - 18 (date: 20/4, 18/5)</i> <i>Orario lezioni del sabato: 14 - 16 (date: 16/12, 13/1, 27/1, 10/2, 3/3, 7/4, 5/5)</i> | Concetti fondamentali della psicoanalisi 1 (12 seminari) | x | x | |
| 1° | D.ssa Monica Faranda - (Messina) - Cell. 349.755.29.64 - monifaranda@gmail.com <i>Orario lezione di venerdì: 16 - 18 (date: 15/12, 12/1, 26/1, 9/2, 2/3, 6/4)</i> <i>Orario lezioni di venerdì: 16 - 19 (date: 4/5, 15/6, 13/7, 7/9)</i> | Baby observation (12 seminari) | x | x | 3. Gambino Marilena Via Cava Gucciardo Pirato 23/b - 97015 Modica Cell. 338/72.01.17 -marilena1520@hotmail.it |
| 1° | Dott. Sebastiano Anastasi - Tel. 0931/754.590 <i>Orario lezione di venerdì: 14 - 16 (date 15/12, 12/1, 26/1, 9/2, 2/3, 16/3, 6/4, 20/4, 4/5, 18/5)</i> <i>Orario lezione di venerdì: 16 - 18 (date 10/11, 24/11)</i> | Teoria della tecnica 1 (12 seminari) | x | x | 4. Pagano Ezio Via Giovanni Di Gaetano 27 - 95125 - CT Cell. 371/11.72.019 - 366/20.84.150 eziopagano@tiscali.it |
| | SEMINARI DEL SABATO | | | | |
| 1° | D.ssa Maria Gullotto - (Messina) - Cell. 349/106.55.24 - orazio62005@libero.it <i>Orario lezione: 9 - 11 (dal 11.11.2017 al 19.5.2018)</i> | Esperienze di inserimento nel campo istituzionale (12 seminari) | x | x | 5. Sottile Gianpaolo Via dei Corsari 5 - 98158 - ME Cell. 340/90.71.282 - gianpaolosottile@gmail.com |
| 1° | D.ssa Giulietta Bizzarro - Tel. 095/376.655 <i>Orario lezione: 11 - 13 (dal 11.11.2017 al 19.5.2018)</i> | Esperienze di tirocinio (12 seminari) | x | x | |
| | Incontri con il tutor: date CD: ore 13 - 14 - Date: 25/11, 3/3, 5/5 | | | | |

| PROSPETTO DEI CORSI DI CATANIA A.A. 2017/2018 - 2° ANNO | | | | | |
|--|--|---|---------------|----------------|---|
| Anno | SEMINARI DEL VENERDI' | Materia | Teoria | Clinica | Allievo - Indirizzo - Cellulare ed E mail |
| 2° | Dott. Andrea Rapisarda - Tel. 095/744.37.60 - rapisardandrea19@gmail.com <i>Orario lezione: 9-11 (dal 10/11 al 18/5)</i> | Concetti fondamentali della psicoanalisi 2 (12 seminari) | x | x | 1. Albergo Irene Via San Vito 30 - 95124 Catania Cell: 340/388.71.89 - irenealbergo@gmail.com |
| 2° | D.ssa Mariela Mejia - (Catania) - Cell. 338/16.21.839 - massimo.cuomo@tiscali.it <i>Orario lezione: 11 - 13 (dal 10/11 al 18/5)</i> | Teoria della tecnica 2 (12 seminari) | x | x | 2. Caschetto Raffaella Via S. Elena Pietranera 66 - 97015 Modica RG Cell.338/2666737 - raffaella.caschetto@gmail.com |
| PAUSA 13 -14 | | | | | |
| 2° | Dott. Salvatore Sapienza - (Catania) - cell. 333/73.53.465 - turi.alfa@infinito.it <i>Orario lezione: 14-16 (dal 10/11 al 18/5)</i> | Dinamica di gruppo istituzionale (12 seminari) | x | x | 3. Cavaseno Carla Rita Via A. Adorno 5 - 96100 Siracusa Cell. 329/77.89.990 - carla.cavaseno@gmail.com |
| 2° | D.ssa Monica Faranda - (Messina) - Cell. 349.755.29.64 - monifaranda@gmail.com <i>Orario lezione di venerdì: 18 - 20 (date: 15/12, 12/1, 26/1, 9/2)</i> | Baby observation (4 Seminari) | x | x | 4. Deraco Malvina Via Arcieri 6 - 98100 Villaggio Sant'Agata ME Cell. 349/40.14.547 - deraco87@gmail.com |
| SEMINARI DEL SABATO | | | | | |
| 2° | D.ssa Elena Commodari - Cell. 338/675.44.59 - e.commodari@unict.it <i>Orario lezione: 9 - 13 (date 13/1, 27/1, 3/3)</i> | Psicologia generale (3 seminari di 4 ore) | x | x | 5. Longo Maria Contr. Catanese CPL Primavera snc - 98168 ME Cell. 349/55.11.044 - m_longo@live.it |
| SEMINARI VENERDI' E DEL SABATO | | | | | |
| 2° | D.ssa Annapaola Giannelli - Cell. 340/534.70.60 - annapaolagiannelli@gmail.com <i>Orario lezione di venerdì: 17.30 - 19.30 (date 2/3, 16/3, 6/4, 20/4, 4/5, 18/5)</i> <i>Orario lezioni del sabato: ore 9-13 (data 10/2)</i> <i>Orario lezioni del sabato: ore 14-16 (date: 13/1, 27/1)</i> | Psicopatologia e Diagnostica clinica 2: ansia e depressione (12 seminari) | x | x | 6. Luca Andrea Via S. Florio Isaia 4/b - 95123 Catania Cell. 347/56.31.715 - andrealuca1@gmail.com |
| SEMINARI DEL SABATO | | | | | |
| 2° | Dott. Alfonso Accursio - Cell. 360/768472 - aaccurs@tin.it <i>Orario lezione: 9 - 13 e 14 - 16 (date 7/4, 21/4, 5/5, 19/5)</i> | Discussione di materiale clinico in gruppo (4 seminari di 6 ore) | x | x | 7. Rizzuti Annarita Via Campizzi 42 - 88838 Mesoraca KR Cell. 328/78.88.035 - annarizzuti@libero.it |
| SEMINARI DEL SABATO | | | | | |
| 2° | Dott. Alfonso Accursio - Cell. 360/768472 - aaccurs@tin.it <i>Orario lezione: 9 - 13 e 14 - 16 (date 7/4, 21/4, 5/5, 19/5)</i> | Discussione di materiale clinico in gruppo (4 seminari di 6 ore) | x | x | 8. Sorce Rossella Via Brigata Verona 19 - 90144 Palermo Cell. 335/133.57.98 - rossellasorce@hotmail.it |
| Incontri con il tutor: date | | | | | |
| 2° | CD: ore 13 - 14 - Date: 25/11, 3/3, 5/5 | | | | 9. Sortino Concetta Via A. Moro 301 - 97100 Ragusa Cell. 333/96.25.659 - sortinoco@gmail.com |

| PROSPETTO DEI CORSI DI CATANIA A.A. 2017/2018 - 3° ANNO | | | | | |
|---|---|--|--------|-------------|---|
| Ann o | SEMINARI DEL VENERDI' | Materia | Teoria | Clinic a | Allievo - Indirizzo - Cellulare ed E mail |
| 3° | Dott. Giuseppe Grassi - (Catania) - Tel. 095/533.515 - cristinavasta1@yahoo.it | Discussione di materiale clinico | x | x | 1. Fallica Livia Maria |
| | <i>Orario lezione: ven ore 9-11 (dal 24/11 al 18/5)</i> | <i>in gruppo (12 seminari)</i> | | | Via Etna 389 - 95125 Catania |
| | <i>Orario lezione: ven ore 16-18 (solo il sem. del 10/11)</i> | | | | Cell: 347/918.25.81 |
| | | | | | livia_fallica@hotmail.it |
| 3° | D.ssa Daniela Bordonaro - (Catania) - Cell. 333/98.955.86 - danielabordonaro@virgilio.it | Psicopatologia e diagnostica clinica 3B: | x | x | |
| | <i>Orario lezione: 11-13 (dal 10/11 al 18/5)</i> | <i>psicosi e borderline (12 seminari)</i> | | | |
| | Pausa 13.00 - 14.00 | | | | 2. Mavilia Valeria |
| | | | | | Via San Martino 35 - 98048 Spadafora ME |
| 3° | Dott. Carlo Monteleone - (Catania) - Cell. - 338-6618564 - carlomonteleone04@gmail.com | Psicoterapia psicoanalitica | x | x | Cell.349/86.76.036 |
| | <i>Orario lezione ven: 14.00-16.00 (date 10/11, 24/11, 15/12, 26/1)</i> | <i>rapporti con altri modelli</i> | | | v.mavilia@alice.it |
| | <i>Orario lezione sabato: 14.00-16.00 (date 13/1, 10/2)</i> | <i>(12 seminari)</i> | | | |
| | | | | | |
| 3° | D.ssa Diletta La Torre - (Messina) - Tel. 090/36.32.07 - dtorre@unime.it | Teoria della tecnica 3 | x | x | 3. Sbezzi Marialuisa |
| | <i>Orario lezione: ven 14.00 - 18.00 (date 12/1, 9/2, 2/3, 16/3, 6/4)</i> | <i>(5 seminari di 4 ore e 2 seminari di 2 ore)</i> | | | Via M. Dierna 7 - 97100 Ragusa |
| | <i>Orario lezione: ven 16.00 - 18.00 (date 24/11 e 26/1)</i> | | | | Cell. 320/40.68.573 |
| | | | | | m_luisa87@hotmail.it |
| | SEMINARI DI VENERDI' E SABATO | | | | |
| | | | | | |
| 3° | Dott. Adriano Schimmenti - Cell. - 328.6267944 - adriano.schimmenti@gmail.com | Modelli post freudiani 1 | x | x | 4. Vinci Lorenzo |
| | <i>Orario lezione: ven 14.00 - 18.00 (date 20/4, 4/5, 18/5)</i> | <i>(6 seminari di 4 ore)</i> | | | Viale Polibio 82 - 96100 Siracusa |
| | <i>Orario lezione: sab 9.00 - 13.00 (date 21/4, 5/5, 19/5)</i> | | | | Cell. 389/05.03.856 |
| | | | | | lorenzovinci1989@gmail.com |
| | SEMINARI DEL SABATO | Psicopatologia e diagnostica clinica 3A: | x | x | |
| 3° | D.ssa Donatella Lisciotta - (Messina) - Cell. 339/755.21.20 - donatella.lisciotta@spiweb.it | <i>psicosi e borderline (6 seminari di 4 ore)</i> | | | |
| | <i>Orario lezione: 8 - 12 (date: 11/11, 16/12, 13/1, 10/2, 17/3)</i> | | | | |
| | <i>Orario lezione: 9 - 13 (date: 3/3)</i> | | | | |
| | | | | | |
| | <i>Incontri con il tutor: date</i> | | | | |
| | CD: ore 13 - 14 - Date: 25/11, 3/3, 5/5 | | | | |

